



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Signora Angelica Lepori Sergi

Signora Monica Soldini

Interpellanza 54/2018 del gruppo MPS-Pop-Indipendenti intitolata "Sussidi comunali alle famiglie per le attività estive?"

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentile signora Lepori Sergi,

Gentile signora Soldini,

di seguito si risponde alle domande poste attraverso la presente interpellanza.

1. Come mai il Comune non offre sussidi per le attività di lingue e sport?

In passato e fino al 2017 molti dei Comuni ora aggregati (tra cui quelli più popolosi di Bellinzona e Giubiasco) non avevano mai finanziato direttamente le famiglie per la partecipazione ai corsi lingue e sport. Lo facevano invece i quartieri di Gnosca, Gorduno, Moleno, Sant'Antonio, Sementina, con somme diverse tra loro, e, in base al reddito delle famiglie, Camorino, Claro e Monte Carasso. I corsi lingue e sport sono stati per contro finanziati indirettamente dalla Città (e lo sono ancora) attraverso la concessione di prestazioni a titolo gratuito (spazi – ca 10 aule, palestra e aula magna presso le Scuole Nord -, 10'000 fotocopie per edizione, locale magazzino a disposizione per tutto l'anno, fornitura tavoli e panchine e relative prestazioni dei Servizi urbani comunali). Le medesime prestazioni erano e sono date anche per "Luglio bimbi" che si svolge presso l'asilo nord. La concessione di questi aiuti in natura influisce sul costo a carico delle famiglie, abbassandolo, ed è per questo motivo che la vecchia Città non era mai entrata nel merito di un ulteriore contributo a favore dei partecipanti. Il Municipio sta ora valutando nel complesso se e come sostenere le famiglie i cui figli partecipano ad attività estive, lingue e sport e altre.

2. Ci sono altre attività organizzate per le quali le famiglie possono ricevere dei sussidi? Se sì quali? Quanto ammonta il costo a carico delle famiglie e quanto il sussidio comunale? Se no perché?

Le famiglie con un reddito modesto della vecchia Città di Bellinzona potevano far capo agli aiuti del Comune per iscrivere i propri figli a colonie estive, il contributo minimo ammonta a fr. 300.-, ma al massimo il 50% del costo della colonia.

Erano poi concessi contributi agli allievi iscritti alla scuola di musica del conservatorio, fr. 100 sulla retta annua per lezioni di gruppo e fr. 200.- per lezioni singole.

Come detto in coda alla domanda 1 si sta ora valutando se e come modulare questi aiuti nella nuova Città.

Anche l'Helvetic Music Institut quest'anno ha potuto beneficiare di un contributo di fr. 4'235.- da dedurre dalla retta a carico delle famiglie. Sono in corso valutazioni per eventualmente allineare il contributo a favore di famiglie che frequentano scuole di musica riconosciute.

Si consideri che l'ufficio del sostegno sociale prende a carico a determinate condizioni i costi per le colonie di famiglie a beneficio della pubblica assistenza.

La città finanzia inoltre completamente i progetti legati a Midnight sport (che si svolgono a Bellinzona, Giubiasco e Riviera - versamento di una quota parte per Preonzo e Moleno -) offerto durante l'anno scolastico gratuitamente a tutti i ragazzi interessati, come pure il doposcuola sociale di Monte Carasso e gli spazi giovani di Monte Carasso e Camorino (è richiesta al massimo una partecipazione minima).

Si segnala pure, a titolo prettamente informativo, che la clinica dentaria comunale applica per tutti i cittadini e le famiglie bellinzonesi, una tariffa favorevole, vale dire di fr. 3.40/punto, contrariamente ai fr. 3.60/punto usuali.

3. Il Municipio non pensa che sarebbe importante permettere a tutte le famiglie di poter accedere a questi servizi a prezzi contenuti?

Idealmente sì, in concreto occorre ponderare attentamente i costi che questa scelta comporterebbe, tenuto conto del fatto che, se adottata, per parità di trattamento potrebbe venire estesa anche ad altre attività promosse (di natura culturale, ambientale, ecc.)

4. Sta valutando il Municipio di implementare delle colonie diurne comunali presenti su tutto il territorio che offrano un servizio di qualità a prezzi accessibili? Se sì in che modo si intende agire concretamente? Se no perché?

In questo momento il Municipio non sta ancora procedendo a tale valutazione. Appare in primo luogo importante fare chiarezza sulle offerte promosse da associazioni o enti vari già presenti sul territorio cittadino per capire la reale necessità delle famiglie bellinzonesi. Un eventuale supporto dell'ente pubblico potrebbe infatti essere di varia natura, a dipendenza di richiesta e offerta già in atto, promuovendo attività proprie di varia natura (nella misura in cui vi è una determinata richiesta in tal senso abbinata a una carenza di offerta) o finanziando proposte già presenti in diverse modalità e forme (sussidio legato alla partecipazione a una determinata attività indipendentemente dalla situazione finanziaria della famiglia, concessione del sussidio solo in caso di famiglia disagiata, sussidio all'ente organizzante, ecc.). Ognuna di queste opzioni comporta costi differenziati a carico dell'ente pubblico, che vanno valutati attentamente in funzione delle finanze comunali. Si segnala in ogni caso che l'ufficio giovani e famiglie dispone di risorse limitate (finanziarie e di risorse umane - 0.5 UL), che condizionano l'esame (e la relativa tempistica) di molte tematiche complesse come quella oggetto dell'interpellanza.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Mario Branda

Il Segretario:

Philippe Bernasconi